

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.

L'anno duemilaventisei, addì trenta del mese di aprile, alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, recapitato a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

ASSENTE

	GIUSTIFICATO	NON GIUSTIFICATO
SARTORI RENATO		
ARMANI ANTONIO		
BAGOZZI ALVARO		
BERTI DANIELA		
LEOTTI GIUSEPPE		
FACCINI HERMES		
MANNI CELESTINO		
POLETTI ELEONORA		
SPADA ROBERTO	X	
RADOANI CLAUDIO		
ROSA GIANLUCA		
TAMBURINI ENRICA		
VICARI GIANNI		
ZULBERTI ALESSANDRA		

Assenti: Spada Roberto (giustificato).

Assiste la Segretaria comunale Fioroni dott.ssa Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 17:42 per la trattazione dell'oggetto previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 3458 del 23.04.2026.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.

Relazione il Sindaco sul punto posto all'ordine del giorno.

Premesso che:

- Con deliberazione consiliare n. 29 dd. 28.10.2003 è stato approvato il Regolamento per il Servizio di Acquedotto comunale del Comune di Cimego, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 44 dd. 11.12.2006;
- Con deliberazione consiliare n. 21 dd. 26.11.1998 è stato approvato il Regolamento per il Servizio di Acquedotto comunale dal Comune di Brione;
- Con deliberazione consiliare n. 2 dd. 26.02.1999 è stato approvato il Regolamento per il Servizio di Acquedotto comunale dal Comune di Condino.

Dato atto che con L.R. 24.07.2015, n. 9 è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Comune di Borgo Chiese mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino; ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata legge, il nuovo Comune è subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine.

Considerando la disciplina regolamentare vigente non risulta più pienamente adeguata alla realtà giuridica e organizzativa del Comune di Borgo Chiese in quanto, seppure riferiti a enti ormai estinti, restano comunque validi e applicabili fino all'adozione del nuovo Regolamento unico.

Ritenuto opportuno, alla luce del tempo trascorso, delle normative successivamente introdotte e delle difficoltà riscontrate sia sotto il profilo tecnico sia contabile dai competenti uffici, che il Comune di Borgo Chiese adotti il proprio Regolamento, aggiornato e organico, con disposizioni puntuali sulle modalità di erogazione e sulle norme per le forniture del Servizio.

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione del nuovo Regolamento comunale, nel testo allegato alla presente deliberazione, da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa, ritenuti idonei e condivisibili i suoi contenuti.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera a) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e dell'art. 24 dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

VISTI:

- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;
- il Regolamento di contabilità comunale vigente come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.07.2024;

- il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 27.07.2022 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 28.12.2016;
- il codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 dd. 22.12.2022;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2025;
- il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 dd. 29.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2026-2028;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2026/2028 (P.I.A.O.), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 05.03.2026 e relativa Policy;
- il decreto sindacale n. 7 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi e n. 8 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei sostituti responsabili.

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dalla responsabile del servizio tributi e dalla responsabile del servizio tecnico – lavori pubblici, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.).

Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dalla responsabile servizio finanziario previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.).

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e l'Allegato 4/1, nella versione attualmente vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e la L.P. n. 18/2015;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.m.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Con voti favorevoli n. 10 (dieci) voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 3 (tre) Consigliere Bagozzi Alvaro, Faccini Hermes e Zulberti Alessandra, su n. 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente della seduta.

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, composto da n. 48 (quarantotto) articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente Regolamento s'intendono abrogati i regolamenti acquedotto degli ex Comuni di Brione, Cimego e Condino, dalla data di eseguibilità del presente provvedimento.
3. Di disporre la pubblicazione del nuovo regolamento approvato sul sito internet istituzionale nella sezione "https://www.comune.borgo_chiese.tn.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/".
4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo telematico comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.; la stessa diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026 n.19 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. n. 104 di data 02.07.2010, a mente del quale il termine per il ricorso al Tribunale amministrativo Regionale è 30 giorni. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

LA SEGRETARIA COMUNALE
Fioroni Lara